C.C.I.A.A. NUORO
RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 254/05, ed ai sensi del Decreto 27 marzo 2013. Ai sensi della normativa vigente il Bilancio di esercizio della Camera di commercio di Nuoro è composto da:

- Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo;
- Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 22 redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005;
- Nota Integrativa;
- Conto Economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto 27 Marzo 2013;
- Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 Marzo 2013;
- Il Rapporto sui Risultati;
- I Prospetti Siope;
- Il Rendiconto Finanziario;
- La Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati.

La relazione è articolata in tre sezioni:

- Una sezione introduttiva che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nel corso del 2019 ;
- Una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica;

- Una terza sezione, in cui si riportano gli elementi contenuti nel PIRA ed i valori a consuntivo degli indicatori definiti nello stesso Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Scenario economico internazionale e locale[1]

Sulle prospettive dell'economia internazionale continuano a gravare i rischi connessi con un ulteriore inasprimento delle tensioni commerciali globali e con un rallentamento della crescita in Cina. Permangono le incertezze circa i tempi e le modalità dell'uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit).

Le prospettive dell'economia globale appaiono deboli, nonostante la crescita registrata nel primo trimestre del 2019.

Tra i paesi avanzati, negli Stati Uniti e in Giappone l'espansione del prodotto nei primi tre mesi di quest'anno è stata determinata soprattutto dal calo delle importazioni e dall'accumulo delle scorte, in un contesto di debolezza della domanda finale interna. Secondo le più recenti valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (*purchasing managers' index*, PMI) del settore manifatturiero, nel secondo trimestre le condizioni cicliche si sono deteriorate in tutte le principali economie.

In Brasile, in India e in Russia l'espansione del PIL ha rallentato nel primo trimestre; in Cina la crescita è rimasta stabile. Il commercio mondiale ha subito un'ulteriore contrazione nei primi tre mesi del 2019; sono, infatti, diminuite le importazioni degli Stati Uniti, del Giappone e dell'Asia emergente, in particolare della Cina, mentre quelle dell'area dell'euro hanno registrato un moderato incremento. Sull'andamento degli scambi internazionali pesano sia le restrizioni commerciali adottate a partire dallo scorso anno sia il conseguente deterioramento degli investimenti e del clima di fiducia delle imprese.

Nel mese di maggio l'amministrazione statunitense ha inaspettatamente innalzato dal 10 al 25 per cento i dazi su circa 200 miliardi di dollari di prodotti importati dalla Cina, che a sua volta ha aumentato le tariffe su circa 60 miliardi di dollari di importazioni dagli Stati Uniti. Il presidente americano ha ipotizzato l'applicazione di ulteriori misure protezionistiche, anche nei confronti di

[1] [1] Fonte: Relazione previsionale e programmatica 2020 CCIAA Nuoro

altri paesi, contribuendo ad accentuare i timori di una guerra commerciale, solo parzialmente mitigati dal recente annuncio di una ripresa dei negoziati fra Stati Uniti e Cina. L'amministrazione statunitense ha rinviato la decisione riguardo un eventuale inasprimento delle tariffe sulle importazioni di automobili e componenti; tale misura penalizzerebbe in modo marcato le esportazioni dei paesi dell'Unione europea.

L'inflazione al consumo si mantiene moderata nelle principali economie avanzate, nonostante le condizioni generalmente buone del mercato del lavoro.

Nonostante la lieve accelerazione all'inizio del 2019, l'attività economica nell'area dell'euro resta debole e soggetta a rischi al ribasso. L'inflazione rimane su valori contenuti. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) ha prolungato l'espansione monetaria e ha avviato la discussione sulle ulteriori misure espansive che dovranno essere adottate in assenza di miglioramenti del quadro macroeconomico.

Nel primo trimestre dell'anno il prodotto è cresciuto dello 0,4 per cento sul periodo precedente grazie alla spinta della domanda interna e al debole contributo positivo dell'interscambio con l'estero. Fra i maggiori paesi, l'attività ha accelerato in Spagna, in Germania e, in misura minore, in Italia; ha appena rallentato in Francia.

Per quel che riguarda lo scenario nazionale dopo il modesto incremento registrato nei primi tre mesi del 2019, in primavera l'attività economica in Italia è rimasta stazionaria o leggermente diminuita; la debolezza del ciclo industriale, che riflette soprattutto il perdurare delle tensioni commerciali a livello internazionale, sarebbe stata solo in parte controbilanciata dall'andamento favorevole dell'attività nei servizi e nelle costruzioni.

Per quel che riguarda lo scenario economico locale i dati relativi al 2019 dimostrano che nella provincia di Nuoro la più importante presenza di imprese è costituita dai settori dell'agricoltura e del commercio. A livello provinciale, i dati elaborati da Unioncamere-Infocamere evidenziano che Nuoro è la provincia che nel II trimestre del 2019 si colloca al secondo posto registrando un tasso di crescita dello 0,61%. Le restanti province, invece, presentano i seguenti tassi di crescita: Sassari 0,84% (I posto), Oristano 0,55% (III posto) e Cagliari 0,43% (IV posto).

Si conferma anche per il 2019, il trend positivo della crescita delle imprese registrate alla Camera di Commercio di Nuoro, iniziato nel 2014, che sembra avere intrapreso un positivo cammino di crescita rispetto agli esercizi precedenti.

Risultati conseguiti

Alla Giunta in carica è spettato anche per l'esercizio 2019 il compito di sostenere le imprese del territorio camerale avendo riguardo di rappresentare costantemente e con forza gli interessi e le priorità del sistema economico di riferimento e la sua identità economica ed anche culturale. La gestione oculata e parsimoniosa che ha contraddistinto le precedenti amministrazioni di certo favorisce questo lavoro, tale eredità ha rappresentato sicuramente un buon punto di partenza.

I dati esposti nella gestione corrente del Conto Economico mettono in evidenza una scelta di gestione dell'Ente orientata al conseguimento degli obiettivi e ai programmi prefissati come di seguito si dettagliano.

-**Perseguire un adeguato livello di efficienza gestionale, coerentemente con il processo** di riqualificazione del personale e di razionalizzazione dei costi, avviato nell'ultimo triennio, con l'introduzione di meccanismi di flessibilità del lavoro ed efficienza della struttura organizzativa dell'Ente, che hanno consentito anche nel corso del 2019 di garantire un ragguardevole indice di produttività.

-**Promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività;** l'entità dei fondi da destinare alla promozione e al sostegno delle imprese, sia per il finanziamento di iniziative proprie della Camera di Commercio, sia per la realizzazione degli interventi di promozione e marketing territoriale portati a compimento dalla azienda speciale sulla base del piano d'azione predisposto secondo gli indirizzi elaborati dalla Giunta Camerale, ammonta a € 1.627.392,57. La Voce Interventi economici è composta dai seguenti conti di costo;

Interventi economici	€ 1.009.987,35
Contributi all'azienda speciale	€ 370.594,87
Progetti a Valere sulla Maggiorazione del Diritto Annuale	€ 246.810,35

Rappresentano gli oneri più rilevanti per la Camera perché attraverso il sostenimento di tali costi l'ente pone in atto gli interventi per raggiungere le proprie finalità istituzionali e sostenere di conseguenza il territorio ed il sistema delle imprese che ne fanno parte.

Gli interventi economici sostenuti dalla Camera di commercio di Nuoro sono indirizzati al perseguimento degli obiettivi che erano stati meglio descritti nella Relazione Previsionale e programmatica 2019.

Possiamo in questa sede rammentare:

- Sostegno dei raggruppamenti di imprese intenzionati a richiedere l'ottenimento dei marchi di qualità DOP - IGP e STG;
- Contributi partecipazione a fiere e mostre nel 2019;
- Contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali;
- Realizzazione di un'indagine statistica sul circuito promozionale Autunno in Barbagia;
- Progetto Start Export;
- Contributo realizzazione del festival letterario internazionale della Sardegna Isola delle storie;
- Concorso internazionale Formaggi Ovini;
- Concorso Enologico Binu.

Si aggiungono come negli esercizi precedenti i contributi fondamentali per l'azienda speciale Aspen per l'organizzazione delle sempre più significative iniziative "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Marghine Ogliastra e Baronia".

Nell'esercizio in esame si aggiungono i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale a seguito del Decreto del 22 maggio 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico che autorizza per gli anni 2017, 2018 e 2019 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli delle camere coinvolte. Con Delibera n. 3 il Consiglio del della Camera di commercio di Nuoro deliberava di approvare l'incremento del Diritto annuale per il triennio 2017/2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale e di destinare l'incremento ai Progetti: "PID Punto Impresa Digitale", "I Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", "Destinazione Sardegna".

Analisi dei Proventi

I proventi da gestione corrente, finanziaria e straordinaria ammontano a € 5.256.688,95 (di cui € 4.048.084,93 di parte corrente, € 921.175,67 di parte finanziaria ed € 287.428,35 di parte straordinaria), mentre gli oneri ammontano a € 5.199.161,67 (di cui € 5.172.702,22 da gestione corrente, € 17.843,08 da gestione finanziaria ed € 8.616,37 di parte straordinaria). Pertanto l'avanzo dell'esercizio 2019 ammonta ad € 57.527,28.

Con riferimento alle principali voci del **Conto Economico,** si esprimono le seguenti considerazioni, dando atto che è stata applicata la circolare n. 3622/09 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha portato a conoscenza di tutti gli organismi interessati e, in particolar modo delle Camere di Commercio, della istituzione, con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, della commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, che ha elaborato i nuovi principi contabili ai quali uniformarsi, in particolare per la gestione del diritto annuale.

Tale commissione, disposta al fine di agevolare la formazione di indirizzi univoci di interpretazione onde rendere uniformi i criteri di redazione dei bilanci delle camere di commercio e delle loro Aziende Speciali, ha approvato, nell'ultima seduta, quattro documenti fondamentali relativi del cui contenuto si dà ampia spiegazione nella nota integrativa.

Ciò premesso si procede ad esaminare i proventi.

I proventi da diritto annuale per i quali, giusta la disposizione contenuta nel documento 3 punto 1 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006 e, le considerazioni più volte rappresentate sulle cancellazioni ex DPR 247/04, si registrano i seguenti dati:

- ✓ € 2.124.323,50 diritto annuale;
- ✓ € 262.602,33 sanzioni da diritto annuale;
- ✓ € 28.421,60 interessi da diritto annuale;
- ✓ € 70.554,12 diritto annuale incremento 20% anno 2018;
- ✓ € 376.041,00 diritto annuale incremento 20% anno 2019.

I proventi da diritti di segreteria ammontano a € 604.764,88. La quota più significativa è rappresentata dal Conto Registro Imprese per € 535.768,76.

I proventi da Contributi Trasferimenti ed altre entrate ammontano ad € 325.121,15; La voce comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie.

Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.

Nel caso specifico la voce Contributi e trasferimenti ingloba le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato così come previste dal T.U. dell'artigianato.

Per gli adempimenti richiesti a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 32/2016 e previsti dalla convenzione Prot 5751 del 16 Giugno 2017, l'Assessorato riconosce alla Camera di Commercio di Nuoro un rimborso forfettario annuo convenzionalmente fissato in € 68.430,00.

Appartengo alla voce anche i Rimborsi e recuperi diversi in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l'anno 2019, altri rimborsi conseguiti a vario titolo ed i fitti attivi.

Si rileva tra la voce dei Contributi Trasferimenti ed altre entrate il conto Contributi Piano di Rilancio del Nuorese per € 187.250; il nuovo conto è stato creato in seguito al nuovo progetto in cui la Camera di Commercio di Nuoro risulta essere il soggetto attuatore in virtù delle Convenzioni attuative approvate nell'ambito del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018. Le stesse sono dettagliate nel paragrafo relativo agli oneri pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese.

Gli obiettivi del Progetto in argomento sono quelli di: sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale e generatrice, quale elemento forte della filiera produttiva, di un sistema

imprenditoriale in grado di coinvolgere trasversalmente tutti i comparti dell'economia del territorio in stretta sinergia con il settore del turismo; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale; rafforzare il legame con il territorio.

Il Progetto "Distretto culturale" è costituito da una pluralità di interventi caratterizzati da una pluralità di fonti finanziarie diverse, come di seguito si rappresenta:

Fonti finanziarie e Azioni	Importi (€)
FESR 2014-20– Az. 6.8.3	670.500,00
FESR 2014-20– Az. 3.3.2	250.000,00
FSC	505.000,00
FSE	244.300,00
Risorse CCIAA	551.975,00
TOTALE	2.221.775,00

I Proventi Gestione Servizi raccolgono i ricavi derivanti dall'attività prettamente commerciale, ovvero l'attività svolta dall'ufficio metrico, l'attività di ispezione vini, la mediazione e conciliazione, e da ultimo le attività connesse all'utilizzo da parte delle imprese, dei professionisti e delle scuole, dei macchinari altamente tecnologici del Fab Lab. I ricavi ammontano ad € 258.146,22. Nei proventi rientra anche il conto "Altri ricavi dell'attività commerciale" in cui confluiscono i ricavi derivanti dalla partecipazione delle cantine al concorso enologico nazionale Binu edizione 2019, dai contratti di sponsorizzazione sorti nell'ambito dell'organizzazione e della realizzazione della manifestazione ed infine dalla partecipazione del pubblico al fine settimana B'Week dedicato ad eventi dedicati al vino, al cibo e alla tradizione, con la premiazione dei vini vincitori dell'ottava edizione. Il concorso si propone di valorizzare i vini qualitativamente migliori favorendone la conoscenza e l'apprezzamento, stimolare le categorie interessate al miglioramento

del prodotto ed orientare il consumatore nella scelta dei vini suggerendo il migliore accostamento alla gastronomia nazionale.

I Proventi finanziari ammontano ad € 921.175,67 e comprendono gli interessi attivi derivanti dalle operazioni in conto titoli effettuate dalla Camera presso l'Istituto Banco di Sardegna ed i proventi mobiliari rappresentati dai dividendi distribuiti dalla società Geasar nel corso dell'esercizio.

I Proventi straordinari pari ad € 287.428,35

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi; è stata contabilizzata la riduzione del Fondo accantonamento svalutazione crediti da diritto annuale per 119.203,30 euro. Tra le sopravvenienza attive rientra lo stralcio del debito di 100.000 euro nei confronti dell'Azienda speciale Aspen relativamente al 2010 per accertata insussistenza dello stesso. Rientra inoltre lo stralcio del debito contabilizzato nel 2018 per € 41.300,00 rilevato per il concorso internazionale formaggi ovini che di fatto non si è poi svolto; la stessa manifestazione è stata realizzata nel corso del 2019 e si è provveduto a contabilizzare l'effettivo debito nel corso dello stesso esercizio.

Analisi degli oneri

Gli oneri per gli organi istituzionali**,** Consiglio, Giunta, Presidente e Collegio dei Revisori, ammontano a € 35.680,95.
A tale voce si aggiungono i Compensi per i componenti delle Commissioni per € 7.946,40, i Compensi per il Nucleo di Valutazione pari ad € 5.138,64 e le Spese per Organi da riversare allo Stato ai sensi della normativa vigente per € 6.715,46.

I costi per il personale**,** comprendenti competenze, oneri accessori e altri costi, sono complessivamente pari a € 973.980,63. La voce ingloba oltre alle spese relative alla retribuzione ordinaria e straordinaria del personale dipendente, le indennità varie, gli oneri previdenziali, l'accantonamento Tfr ed anche le Borse di Studio.

Gli oneri per prestazione di servizi, per l'esercizio 2019 ammontano a € 686.938,56 e gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 366.489,62 e sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'ente.
Le Quote associative sono pari ad € 97.121,00 e comprendono la Partecipazione al fondo perequativo, le quote associative sostenute dalla Camera per Infocamere, Associazione strada del Vino Cannonau e Ailun, ed infine il Contributo ordinario ad Unioncamere Nazionale.

Gli Interventi Economici come sopra meglio descritti ammontano ad € 1.627.392,57.

Gli Ammortamenti e accantonamenti sono pari ad € 1.365.298,39 in cui confluisce l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti di € 1.001.071,45 che viene calcolato secondo quanto previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, e secondo i principi di prudenza contabile. Sono presenti in questa voce gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 6.435,42 e delle immobilizzazione materiali per € 357.791,52.

Gli Oneri derivanti dalla Gestione Finanziaria ammontano ad € 17.843,08 e comprendono gli oneri che sono maturati sul conto Titoli effettuata presso l'istituto Banco di Sardegna.
Gli Oneri derivanti dalla Gestione Straordinaria sono pari ad € 8.616,37 e comprendono le sopravvenienze passive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi su anni precedenti, quelle contabilizzate in seguito all'emissione dei ruoli e le sopravvenienze contabilizzate in seguito alla mancata contabilizzazione dei costi negli effettivi esercizi di competenza.

Il fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2019 è pari a € 12.733.057,65, ed è comprensivo del saldo presente nel conto di tesoreria e degli impieghi di disponibilità liquide in titoli presso il Banco di Sardegna.

Si può in sintesi affermare che la gestione economica per il 2019 soddisfa il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione annuale, in coerenza con i principi di economicità, di **efficienza gestionale** e di **corretto utilizzo e razionalizzazione** delle risorse disponibili.

Rapporto sui risultati

Il dato di bilancio relativo alla voce "Interventi economici" pari a € 1.627.392,57 rappresenta gran parte delle risorse finanziare utilizzate nel corso dell'anno 2019 per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" che, in questa sede, possono essere così riassunti.
La Camera di Commercio di Nuoro, nel corso del 2019, ha incrementato e potenziato le iniziative nazionali e regionali a favore dello sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio. E' proseguito l'intervento camerale per il consolidamento del Distretto Culturale del Nuorese, ambito in cui l'Ente si è impegnato alla condivisione di strategie di promozione del territorio coinvolgendo il maggior numero di attori istituzionali e non. Sul coinvolgimento delle imprese si è incentrata la manovra della Camera di Commercio di Nuoro che ha ampliato la campagna di sensibilizzazione, informazione e semplificazione dei procedimenti camerali, necessari per l'attivazione di strumenti di aggregazione delle imprese, attraverso la creazione dei contratti di rete, uniti ad altre forme di incentivazione diretta e indiretta, volte a sostenere la costituzione di nuove attività d'impresa e le fasi di start up di quelle esistenti. Nell'iniziativa sono state coinvolte attivamente le associazioni di

categoria e gli operatori economici locali. Prosegue e si evolve in modo esponenziale la promozione del territorio, del sistema turistico e delle produzioni tipiche, con la stretta collaborazione dell'Azienda speciale tramite i più grandi eventi organizzati che sono "Autunno in Barbagia" e "Primavere nel Marghine, in Ogliastra e in Baronia" che contano, ogni anno, la partecipazione di più di 500 imprese.

Si può affermare che gli obiettivi che si erano preventivati all'interno della **Missione_011 Competitività delle imprese,** ovvero "Favorire le imprese nella fase di start up", "Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale", "Attivazione dei circuiti di marketing territoriale", "Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico" si sono effettivamente realizzati nella misura dell'80% considerando il fatto che tutto ciò che non si è potuto realizzare nel corso dell'esercizio 2019 verrà messo a punto e consolidato nel 2019, in un'ottica di continuità e di miglioramento. A confermare il raggiungimento di tali obiettivi si possono annoverare i contributi deliberati a favore delle imprese per l'organizzazione di iniziative promozionali e per la partecipazione a fiere e mostre.
Anche per quanto riguarda il secondo gruppo di obiettivi, appartenenti alla **Missione_012 Regolazione dei mercati**, ovvero "Razionalizzare l'attività degli uffici ispettivi dell'ente", "Rafforzare la collaborazione in materia di vigilanza sui prodotti con la GdF", "Coprire l'attività di metrologia legale su tutto il territorio della circoscrizione", "Garantire il livello di efficienza del registro imprese", "Mediazione civile e commerciale", la Camera di Commercio di Nuoro, si ritiene soddisfatta dei risultati ottenuti, in quanto sono proiettati nell'ottica di garantire sempre una miglior efficienza dei servizi offerti agli utenti che si interfacciano con l'Ente stesso. A tal proposito, l'Ente continuerà a sperimentare nuove soluzioni procedurali e organizzative al fine di ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti, di far acquisire maggiore consapevolezza sui diritti e doveri in capo agli utenti e di limitare i passaggi di carte tra gli uffici camerali, i consulenti e gli imprenditori. L'aggiornamento del sito web istituzionale determina una più fluente circolazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, molte procedure sono state automatizzate e numerose istanze sono compilabili on line o comunque trasmissibili via PEC. Tutto ciò permette la riduzione delle file allo sportello nonché l'accelerazione dei tempi istruttori e di conseguenza la soddisfazione dell'utente finale.

L'Ente proseguirà a sperimentare soluzioni organizzative, informative e digitali volte a favorire ulteriormente la fruibilità dei servizi camerali e la riduzione dei tempi di istruttoria avendo sempre a cuore la soddisfazione dell'utente.

La **Missione_016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo** racchiude il Programma "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy" ed ha come obiettivi quello di supportare l'internazionalizzazione delle imprese e promuovere i progetti di filiera sull'internazionalizzazione. Tali obiettivi vengono perseguiti dalla Camera insieme alla sua azienda speciale Aspen, attraverso la promozione delle produzioni artigianali locali sia a livello nazionale che nei mercati esteri attraverso la partecipazione a fiere e mostre, come la rinomata Artigiano in Fiera. Coerentemente con la programmazione di tutte le Camere di Commercio della Sardegna, le iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione del sistema economico continueranno ad essere svolte anche in seguito alla convezione tra la regione Sardegna e l'Unioncamere Regionale al fine di promuovere sinergicamente il territorio, ottimizzare le risorse a disposizione e creare sinergie con i vari progetti in forma congiunta già avviati negli anni precedenti. Tutto ciò deriva dalla constatazione che l'internazionalizzazione delle imprese locali non può prescindere da un orizzonte temporale e geografico ampio che valorizzi il prodotto Sardegna a favore di tutte le province e settori produttivi.

Infine, per quanto concerne la **Missione_032 Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni,** che racchiude due programmi, uno di indirizzo politico e l'altro relativo ai servizi generali, formativi e gli approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche.
Gli obiettivi connessi al programma politico sono i seguenti: "Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese", "Supporto agli organi nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale", "Supporto nella gestione dei rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema". Gli obiettivi più strettamente connessi al programma dei servizi sono i seguenti: "Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerali e dell'azienda speciale", "Applicazione delle normative

in materia di amministrazione trasparente e anticorruzione", "Il pagamento delle fatture passive nei termini di legge" ed "Il supporto agli organi nelle attività di istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione". La Camera di commercio si applica per il perfezionamento del percorso di omogeneizzazione dei rapporti con la sua azienda speciale avendo come obiettivo la progressiva integrazione delle attività e trasferendo alla struttura camerale le attività di supporto che consentono il funzionamento dell'Azienda speciale.

In linea generale il raggiungimento degli obiettivi racchiusi in questa ultima missione vengono raggiunti dall'ente camerale in quanto sono proprio le disposizioni normative vigenti a richiederne il raggiungimento e l'applicazione. A titolo di esempio la normativa sulla trasparenza, sull'anticorruzione e l'obbligo di pagamento delle fatture ai fornitori entro 30 giorni.

Inoltre, in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente e, grazie al supporto informatico di Infocamere e alla predisposizione di alcuni automatismi, i contenuti del sito web istituzionale e la sezione dell'Amministrazione Trasparente sono stati implementati con applicazioni più evolute e dinamiche tese a facilitare la partecipazione attiva e creativa di una fascia di utenti più giovane e dalla provenienza geografica più variegata.

I risultati dell'esercizio 2019 confermano quindi l'orientamento della Camera di Commercio ad agire nel territorio provinciale a favore dello sviluppo economico delle imprese attraverso iniziative di promozione, formazione, assistenza e ricerca.

Alla presente relazione è allegato il Consuntivo previsto dall'art. 24 comma 2 del DPR 254/05.

IL PRESIDENTE
Agostino Cicalò